

COOP.ITALIA NUOVA GREVE IN CHIANTI S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 76 GREVE IN CHIANTI FI
Codice Fiscale	00425210481
Numero Rea	FI 21025
P.I.	00425210481
Capitale Sociale Euro	33612.55 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117315

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.175	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	30.557	25.645
II - Immobilizzazioni materiali	3.638.464	3.647.984
III - Immobilizzazioni finanziarie	132.342	141.955
Totale immobilizzazioni (B)	3.801.363	3.815.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	239.476	246.428
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.401	323.553
Totale crediti	206.401	323.553
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.839.578	1.595.760
IV - Disponibilità liquide	96.158	148.704
Totale attivo circolante (C)	2.381.613	2.314.445
D) Ratei e risconti	4.896	2.036
Totale attivo	6.189.047	6.132.065
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.613	32.011
III - Riserve di rivalutazione	39.932	39.932
IV - Riserva legale	3.922.008	3.655.185
VI - Altre riserve	(1)	20.959
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	261.792	253.469
Totale patrimonio netto	4.257.344	4.001.556
B) Fondi per rischi e oneri	1.435	23.728
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.058	497.890
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.925	1.428.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.030	169.232
Totale debiti	1.391.955	1.597.775
E) Ratei e risconti	5.255	11.116
Totale passivo	6.189.047	6.132.065

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		31-12-2024	31-12-2023
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.115.773	7.978.644
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		19.664	18.232
altri		245.373	158.119
Totale altri ricavi e proventi		265.037	176.351
Totale valore della produzione		8.380.810	8.154.995
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.794.984	5.803.945
7) per servizi		716.429	685.595
8) per godimento di beni di terzi		28.728	25.348
9) per il personale			
a) salari e stipendi		735.719	654.709
b) oneri sociali		202.775	191.811
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		90.240	65.247
c) trattamento di fine rapporto		62.774	54.226
e) altri costi		27.466	11.021
Totale costi per il personale		1.028.734	911.767
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		325.655	330.192
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		9.384	5.990
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		316.271	324.202
Totale ammortamenti e svalutazioni		325.655	330.192
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		6.952	(16.197)
14) oneri diversi di gestione		135.046	109.552
Totale costi della produzione		8.036.528	7.850.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		344.282	304.793
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		14.591	3.293
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		14.591	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	3.293
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		3.785	46.044
Totale proventi diversi dai precedenti		3.785	46.044
Totale altri proventi finanziari		18.376	49.337
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		20.007	26.782
Totale interessi e altri oneri finanziari		20.007	26.782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(1.631)	22.555
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		-	3.683
Totale svalutazioni		-	3.683
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		-	(3.683)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	342.651	323.665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	80.859	70.196
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.859	70.196
21) Utile (perdita) dell'esercizio	261.792	253.469

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 261.792

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un incremento delle vendite lorde pari all'1.70% rispetto al 2023, e un incremento del margine lordo commerciale di oltre il 2%.

Oltre alla gestione commerciale, l'esercizio si è caratterizzato dalla cessazione dell'affitto di azienda nel mese di Marzo 2024 e dalla concessione di affitto di alcuni locali.

Nel corso dell'esercizio, in data 18 novembre 2024, a cura del Notaio Patrizio Cappelletti, si è proceduto con l'acquisto dell'Immobile sito Greve in Chianti (FI), Galleria delle Cantine 2, distinta al Catasto Fabbricati di detto comune (codice E169) nel Foglio 115 p.lla 78 sub 722 cat. A10, rendita Euro 2.065,83, di proprietà dei titolari degli studi medici. Il costo dell'acquisto dell'immobile è stato di € 195.000,00, regolato tramite cinque bonifici bancari, rispettivamente di € 3.333,33; € 3.333,34; € 1111,11; € 1111,11 e € 1.111,11 intestati ai titolari delle rispettive quote di proprietà, e per i restanti € 185.000,00 con l'emissione di cinque assegni circolari non trasferibili emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena in data 18 novembre 2024, intestati ai medesimi per le relative quote..

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, considerato anche che l'intero importo è stato incassato nei primi giorni dell'esercizio successivo..

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di sviluppo	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso,

A partire dall'esercizio 2023 risulta iscritto l'avviamento commerciale per effetto dell'acquisto dell'azienda commerciale inerente l'attività di ristorazione nella galleria di Greve, per effetto del rogito notarile 15/06/2023 agli atti del Notaio Cappelletti di Greve per il corrispettivo complessivo di Euro 216.000,00 attribuito come segue:

- o Euro 40.000 beni mobili;
- o Euro 150.000 al bene immobile
- o Euro 26.000 all'avviamento commerciale.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile. In particolare il Consiglio di Amministrazione ravvisando lo strategico posizionamento del punto ristoro rispetto al negozio di Greve in Chianti della cooperativa nonché riguardo alle sinergie inerenti l'ottimizzazione della gestione sia del personale che dei costi di gestione, in considerazione della storicità dell'attività aziendale e dei risultati positivi attesi da detto punto vendita ha valutato positivamente l'iscrizione dell'avviamento tra le immobilizzazioni immateriali e, per le ragioni suddette, ravvisando indeterminabile la vita utile dell'avviamento stesso in considerazione dei benefici attesi di lungo periodo ravvisa di procedere all'ammortamento dell'avviamento sulla base di una vita utile di 5 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio che sono stata eseguite rivalutazione monetaria operate in base alla legge 576 del 1975 per euro 39.932. Risulta iscritto in bilancio apposito fondo di riserva di rivalutazione monetaria..

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1, n.3 del codice civile, negli anni precedenti, risultano effettuate delle svalutazioni su immobilizzazioni materiali per € 58.362.

Si precisa infine che la società, pur in possesso del codice Ateco 47.11.40, non si è avvalsa della possibilità introdotta dalla legge di Bilancio 2023 (articolo 1, commi 65-67, legge n. 197/2022), che ha stabilito che le imprese operanti in alcuni settori

del commercio possono dedurre dal reddito d'impresa quote di ammortamento dei fabbricati strumentali nella misura del 6%. Non si è quindi provveduto alla modifica del piano di ammortamento civilistico al fine di imputare in bilancio la maggiore quota, non ravvisando un maggiore utilizzo degli immobili strumentali, tale da ridurne la vita utile.

Fabbricati strumentali	3%
Costruzioni leggere	10%
Automezzi	20%
Impianti di allarme, di ripresa fotografica e televisiva	30%
Impianti	15%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Scaffalatura	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Arredamento	15%
Macchine elettriche e sistemi telefonici	20%

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto per effetto dell'alta rotazione delle merci approssima sostanzialmente il metodo FIFO dato che non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura esercizio.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo di oneri accessori, adeguando tale valore al valore desumibile dall'andamento del mercato, in riferimento alle polizze a capitale garantito e rivalutazione..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono poste in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.384 per le immobilizzazioni immateriali, pari a € 316.271 per le materiali, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 30.557 e le immobilizzazioni materiali ammontano a € 3.638.464, le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 132.342.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine seguenti

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.254	7.251.395	141.955	7.460.604
Rivalutazioni	-	39.932	-	39.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.609	3.701.705		3.743.314
Svalutazioni	-	(58.362)	-	(58.362)
Valore di bilancio	25.645	3.647.984	141.955	3.815.584
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.970	316.090	-	333.060
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.750	9.613	17.363
Ammortamento dell'esercizio	9.384	316.271		325.655
Totale variazioni	7.586	(7.931)	(9.613)	(9.958)
Valore di fine esercizio				
Costo	81.550	7.552.600	132.342	7.766.492
Rivalutazioni	-	39.932	-	39.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.993	4.012.430		4.063.423
Svalutazioni	-	(58.362)	-	(58.362)
Valore di bilancio	30.557	3.638.464	132.342	3.801.363

Si segnala che nelle immobilizzazioni finanziarie sono presenti due finanziamenti concessi alla Cooperativa SMS Fratellanza artigiana, di durata superiore ai 5 anni, del valore iniziale di € 50.000 e € 100.000, e che nel corso dell'esercizio ed entro la data di redazione del presente bilancio, sono state incassate rate per € 8.546 in conto capitale e € 9.850 in conto interessi, così come previsto dal piano di ammortamento dei rispettivi finanziamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nelle sezioni seguenti si riportano i dettagli delle valutazioni dell'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	246.428	485.903	-	-	492.855	239.476	6.952-	3-
Totale	246.428	485.903			492.855	239.476	6.952-	3-

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	CREDITI	323.553	5.674.754	-	567	5.791.339	206.401	(117.152)	(36)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
	UNIPOL - Pol.Capit. n.89 /4031372	474.912	12.818	-	487.730

UNIPOLSAI - Pol.Capit. n. 123/000030883	80.071	900	-	80.971
AXA MPS - AXA - Polizza n.0157632 - IF11 MPS Investimento Flessibile	207.690	-	-	207.690
ASSICOOP Pol vita 089 /004815994	-	200.100	-	200.100
MPS - Polizza Vita n. 2387716-07.09.2020	196.605	-	-	196.605
UNIPOLSAI Pol. Multiramo P.U. N 315 /112442	4.911	-	-	4.911
UNIPOLSAI Pol. Multiramo P.U. N 315 /112436	4.950	-	-	4.950
UNIPOLSAI Pol. Multiramo P.U. N 315 /112440	4.950	-	-	4.950
Unipool Sai Polizza multiramo 315/000118112	204.839	-	-	204.839
ASSICOOP Polizza 89 /004739872	200.000	-	-	200.000
UnipolSai Polizza vita GestiMix 315/000120936	202.931	-	-	202.931
AXA MPS IP22 INVESTIPLAN N. 2667640	13.900	30.000	-	43.900
Arrotondamento	-			1
Total	1.595.759	243.818	-	1.839.578

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilità liquide</i>									
Cassa contanti	61.089	8.630.850	-	-	8.691.939	-	(61.089)	(100)	
Fondi cassa	-	14.413	-	-	2.515	11.898	11.898	-	
Banca c/c	90.951	1.285.388	-	-	1.318.870	57.469	(33.482)	(37)	
Negozio di Greve	-	2.941.246	-	-	2.931.331	9.915	9.915	-	
Negozio di Panzano	-	934.557	-	-	922.581	11.976	11.976	-	
Ristoro Greve	-	106.074	-	-	104.539	1.535	1.535	-	
Parcheggio Greve	-	34.980	-	-	31.616	3.364	3.364	-	
Arrotondamento	-					1	1		

Totale	152.040	13.947.508	-	-	14.003.391	96.158	(55.882)
---------------	----------------	-------------------	---	---	-------------------	---------------	-----------------

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
Risconti attivi		2.036	-	-	-	2.036	-	2.036-	100-
Per Premi Assicurazioni		-	1.195	-	-	-	1.195	1.195	-
Per Canoni		-	1.735	-	-	-	1.735	1.735	-
Altri risconti attivi		-	1.965	-	-	-	1.965	1.965	-
Arrotondamento		-					1	1	
Totale		2.036	4.895	-	-	2.036	4.896	2.860	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	<i>Capitale</i>	33.613					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
III -	<i>Riserve di rivalutazione</i>	39.932					
			Capitale	B	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
IV -	<i>Riserva legale</i>	3.922.008					
			Utili	A;B	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VI -	<i>Altre riserve</i>	1-					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	32.011	1.726	-	-	124	33.613	1.602	5
	Totale	32.011	1.726	-	-	124	33.613	1.602	
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva da rivalutazioni	39.932		-	-	-	39.932	-	-
	Totale	39.932		-	-	-	39.932		
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	3.655.185	266.823	-	-	-	3.922.008	266.823	7
	Totale	3.655.185	266.823	-	-	-	3.922.008	266.823	
<i>Altre riserve</i>									

Altre riserve	20.959	-	-	-	20.959	-	20.959-	100-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	1	1-	1-	-
Totale	20.959	-	-	-	20.960	1-	20.960-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>								
Utile d'esercizio	253.469	261.792	-	-	253.469	261.792	8.323	3
Totale	253.469	261.792	-	-	253.469	261.792	8.323	

In riferimento alla voce "Atre riserve" si specifica che è stata eliminata la riserva imputandola a riserva legale, apposta nell'esercizio 2021, ai sensi del DL 73/2022, per € 20.959, a seguito della mancata svalutazione del valore di alcuni titoli, in quanto il valore degli stessi risulta riallineato con i valori precedenti rispetto all'istituzione della riserva

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
Fondo buoni sconto e concorsi a premio		23.728	-	-	-	22.293	1.435	22.293-	94-
Arrotondamento	1-							-	1
Totale	23.727	-	-	-	-	22.293	1.435	22.292-	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	497.890	554.548	519.380	533.058
	Totale	497.890	554.548	519.380	533.058

Debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti in base alla durata"".

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	1.391.955	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.353.925	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	38.030	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	1.597.775	20.828.991	567-	31.678	21.002.566	1.391.955	205.820-	13-
Totale	1.597.775	20.828.991	567-	31.678	21.002.566	1.391.955	205.820-	13-

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi,

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
Ratei passivi		7.620	2.689	-	-	7.620	2.689	4.931-	65-
Risconti passivi		3.496	9.820	-	-	10.750	2.566	930-	27-
Totale		11.116	12.509	-	-	18.370	5.255	5.861-	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi..

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nell'esercizio 2024 non sono state operate svalutazioni e non si sono verificati i presupposti per effettuare rivalutazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

I ricavi di natura eccezionale , si riferiscono:

- a sopravvenienze attive, pari a € 14.678, riferite a valori contabilizzati oltre l'esercizio di competenza e a stralcio di competenze dovute ad errori contabili;
- Al contributo in conto esercizio per l'efficientamento energetico del negozio di Panzano pari a € 18.101.

I costi di natura eccezionale si riferiscono a sopravvenienze passive, pari a € 18.940, riferiti a valori contabilizzati oltre l'esercizio di competenza e a stralcio di poste di credito..

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare, nel 2024, sono state apposte le seguenti imposte:

- IRAP € 27.529
- IRES € 53.330

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, Le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andrebbero ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	22
Operai	3
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Cooperativa non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni o crediti, a favore dell'Organo Amministrativo, e la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Nel corso dell'esercizio, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ha percepito € 5.630 a titolo di rimborso spese documentate. Il compenso per il Collegio Sindacale, omnicomprensivo di ogni prestazione fornita, è stato pari a € 12.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.115.773	4.792.550	59,1	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	5.794.984	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	716.429	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	1.028.734	-	-	ININFLUENTE

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si specifica che si è fatto riferimento rigorosamente allo statuto sociale ed alle norme civilistiche di cui all'art. 2528 del Codice Civile. La nostra Cooperativa è aperta alla partecipazione dei consumatori. Fermo restando l'interesse mutualistico degli aspiranti soci e la preventiva necessaria valutazione da parte del C.d.A. circa il possesso dei requisiti richiesti dallo statuto sociale ai fini dell'ammissione, il fondamento delle determinazioni che vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione con riguardo all'ammissione dei soci risiede essenzialmente nella più ampia apertura della Cooperativa alla soddisfazione dei bisogni di informazione dei consumatori in termini di origine, qualità e convenienza delle merci alimentari e non alimentari.

Si procede di seguito ad indicare come il totale soci abbia raggiunto, nel 2024, il numero totale di 4021, così dettagliati:

-Soci al 31.12.2023: 3969

-Ammissioni 2024: 69

-Recessi 2024: 17

-Soci al 31.12.2024: 4021

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la Cooperativa si propone di:

- Fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;
- Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendole e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
- Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale;
- Promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;
- Contribuire a tutelare l'ambiente;
- Intervenire a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali bisognose.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'Art. 1, comma 125-bis, della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Cooperativa attesta che sono stati imputati nel bilancio 2024 le seguenti poste:

- Contributo efficientamento energetico **REGIONE TOSCANA - POR FESR 2014 - 2020**, € 18.101,84;

Altri eventuali aiuti di Stato, di cui all'Art. 52 Legge 234/212, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, consultabili al seguente link:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.InserisciTesto>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari a € 261.791,59:

- euro 7.853,75 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente, pari euro 253.937,84 a riserva legale ordinaria indivisibile

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GREVE IN CHIANTI, 27/03/2025

Il Presidente, Baldi Fabio